



I.I.S.S.S.  
I.I.S.S.S.

“Eugenio Pantaleo”

Sede via Cimaglia,96 - 80059 Torre del Greco (NA) - Tel. e Fax 081.8812241

Sede via A.de Gasperi, 69 - Torre del Greco (NA) - Tel. 081.8811520

PEC NAIS12800T@pec.istruzione.it CODICE FISCALE 95215890633

E-MAIL: NAIS12800T@istruzione.it; SITO: [www.iissspantaleo.gov.it](http://www.iissspantaleo.gov.it)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
CLASSE V SEZ. B INDIRIZZO S.I.A.  
ANNO SCOLASTICO 2015-2016

COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Di Vito Rosa Maria

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Mingione Giuseppe

**ELENCO DOCENTI**

<b><i>ITALIANO</i></b>	Prof.ssa Mirante Anna Fara	
<b><i>STORIA</i></b>	Prof.ssa Mirante Anna Fara	
<b><i>LINGUA INGLESE</i></b>	Prof.ssa Di Vito Rosa Maria	
<b><i>MATEMATICA APPLICATA</i></b>	Prof. Benigni Giuseppe	
<b><i>ECONOMIA AZIENDALE</i></b>	Prof. Giugliano Maria	
<b><i>INFORMATICA</i></b>	Prof.ssa Panza Ornella	
<b><i>DIRITTO</i></b>	Prof. Ferraro Pietro	
<b><i>SCIENZA DELLE FINANZE</i></b>	Prof. Ferraro Pietro	
<b><i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i></b>	Prof. Belsino Claudio	
<b><i>RELIGIONE</i></b>	Prof.ssa Luiso Gabriella	
<b><i>ITP (insegnante tecnico pratico)</i></b>	Prof. De Vita Amedeo	

## **INDICE**

### **PARTE PRIMA**

#### **A. Presentazione del corso di studi**

##### **A1. Elenco dei candidati**

##### **A2. Profilo della classe**

##### **A3. Alunni con bisogni educativi speciali**

##### **A4. Continuità didattica**

### **PARTE SECONDA**

#### **B. Scheda sull'azione didattico- educativa realizzata dal Consiglio di Classe**

##### **B1. Quadro orario delle discipline**

##### **B2. Attività svolta nel secondo biennio e nel quinto anno**

##### **B3. Criteri di attribuzione dei voti assunti dal Consiglio di Classe**

##### **B4. Criteri di attribuzione dei voti per la valutazione del comportamento**

##### **B5. CLIL**

##### **B6. Scheda informativa relativa alle prove pluridisciplinari**

### **PARTE TERZA (Allegati)**

#### **C. Relazioni :**

##### **C1. Religione**

##### **C2. Italiano**

##### **C3. Storia**

##### **C4. Inglese**

##### **C5. Matematica**

##### **C6. Informatica**

##### **C7. Economia Aziendale**

##### **C8. Diritto e Scienza delle Finanze**

##### **C9. Scienze motorie**

## PARTE PRIMA

### A. PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo della gestione aziendale e fiscale ed è in possesso di strumenti e tecniche contabili, economiche e giuridiche in linea con i principi della normativa nazionale ed europea.

Pertanto egli deve sapere:

- Utilizzare i metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- Gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottoinsiemi anche automatizzati, nonché collaborare alla loro progettazione e ristrutturazione;
- Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;
- Cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali.

Egli, quindi, deve essere orientato a:

- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- Interpretare in modo sistemico strutture dinamiche del contesto in cui opera l'azienda;
- Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;
- Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;
- Affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

L'azione educativa e didattica realizzata dal Consiglio di classe, coerentemente con le scelte operate dal Collegio dei docenti e pubblicate nel PTOF, è stata finalizzata alla formazione di una figura professionale : "il perito specializzato in informatica gestionale", che oltre a possedere una consistente cultura generale , accompagnata da buone capacità linguistico-espressive, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico.

L'acquisizione di tali capacità deriverà dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali, con un approccio interdisciplinare che privilegia l'applicazione informatica.

## **A1. Elenco dei candidati**

- 1. BRUNASSO MATTIA**
- 2. CUCINIELLO MARCELLO**
- 3. DI LUCA GIUSEPPE**
- 4. FALANGA NUNZIO**
- 5. GAROFALO GAETANO**
- 6. GIANNINI ROSA**
- 7. MARRAZZO CLAUDIA**
- 8. PALOMBA FRANCESCA**
- 9. PEPE ALESSIA**
- 10. PEPE MARCO**
- 11. PERNICI FRANCESCO MARIA**
- 12. RAIA TERESA**
- 13. RICCIO MARIO**
- 14. RIVIECCIO BALDO**
- 15. SCOGNAMILLO ANTONIO**
- 16. SOLVINO MARIA ROSARIA**
- 17. TERRONE BENITO**
- 18. VILLANI CARMINE**

## A2- Profilo della classe

La classe V B SIA è costituita da 18 studenti, di cui 12 maschi e 6 femmine tutti provenienti da questa istituzione scolastica e frequentanti per la prima volta l'ultimo anno.

All'interno della classe si è stabilito tra gli allievi un rapporto di amicizia e di collaborazione non limitato solo alle attività scolastiche, ma che ha avuto una sua continuità anche in momenti di aggregazione esterni per rinsaldare i rapporti interpersonali.

Nel rapporto tra docenti ed alunni si è cercato di impostare corrette relazioni interpersonali, di dare agli allievi la possibilità di sviluppare le proprie capacità e trovare lo stimolo per risolvere le loro difficoltà di varia natura.

I rapporti tra docenti e famiglie, improntati alla correttezza, si sono limitati agli incontri programmati scuola-famiglia.

All'inizio del triennio la Classe evidenziava alcune difficoltà sul piano degli apprendimenti, dei ritmi e della rielaborazione autonoma, superate dalla maggior parte degli alunni in modo abbastanza soddisfacente.

Le conoscenze della classe risultano mediamente sufficienti.

La fisionomia della classe non si è molto modificata nel corso del quinquennio, infatti permane la differenziazione in tre fasce in termini cognitivo-didattici, sebbene si sia assistito nel corso degli anni ad un graduale miglioramento individuale di ciascun elemento in termini formativi.

Una parte degli alunni ha acquisito una promettente capacità di rielaborazione dei contenuti proposti, anche in prospettiva pluridisciplinare, con capacità di intraprendere e condurre coerentemente lavori individuali e di gruppo. Questa fascia di livello medio alto dimostra di aver assimilato e rielaborato i nuclei fondanti delle discipline proposte nel corso di studi avendone assimilato anche le metodologie specifiche essenziali, dimostrando di possedere conoscenze complete dei contenuti, buone competenze applicative, e pertinente capacità di selezione, rielaborazione e approfondimento, facendo uso di una esposizione corretta ed efficace, rispettosa dei linguaggi specifici.

Un secondo gruppo, il più nutrito, si attesta su un livello più che sufficiente. Gli alunni ancora dimostrano difficoltà nell'impiegare correttamente le conoscenze acquisite e nel sapersi orientare in modo autonomo in situazioni nuove.

Il terzo gruppo è costituito da elementi che hanno conseguito risultati non pienamente sufficienti o appena accettabili, a causa dell'impegno saltuario, di un bagaglio di conoscenze e competenze non sempre adeguate e di uno studio prettamente mnemonico.

Il Consiglio di Classe ha cercato di svolgere azioni concordi, che potessero così risultare più incisive e proficue ai fini del recupero didattico-cognitivo ed al potenziamento di alcune abilità, ma i risultati non sono stati sempre apprezzabili.

La frequenza alle lezioni è stata complessivamente regolare, fatta eccezione per qualche caso.

### **A3. Alunni con Bisogni Educativi Speciali**

Non sono presenti all'interno del gruppo classe alunni H, DSA o BES.

### **A4. Continuità didattica**

Il corpo docente ha subito dei mutamenti nel corso del secondo biennio e quinto anno per i docenti di Economia Aziendale, Matematica e IRC

I nuovi colleghi hanno confermato l'impostazione didattica dei loro predecessori, garantendo una continuità nella metodologica, che non ha portato grossi mutamenti nella strategia già adottata per il raggiungimento degli obiettivi .

## PARTE SECONDA

### B. Scheda sull'azione didattico- educativa realizzata dal Consiglio di Classe

Considerati i livelli di partenza mediamente sufficienti della classe, la sua evoluzione, le capacità e le attitudini manifestate dagli studenti, il Consiglio di classe si è proposto di perseguire, i seguenti obiettivi trasversali:

#### a) **Comportamentali:**

- ✚ Senso di responsabilità: rispettare le norme dell'istituto, le attrezzature e l'ambiente; presenziare alle lezioni con regolarità e puntualità; portare il materiale occorrente e manifestare motivazione allo studio.
- ✚ Capacità di relazione: rapportarsi con i compagni e i docenti con rispetto e correttezza; collaborare nei momenti di lavoro collettivo.
- ✚ Capacità di iniziativa: fare domande e chiedere chiarimenti; intervenire con osservazioni e proposte pertinenti; integrare e approfondire quanto appreso utilizzando altri materiali; sostenere il proprio punto di vista motivandolo.
- ✚ Capacità critica ed autocritica: rivedere comportamenti non corretti; riconoscere e correggere lacune, errori; migliorare modalità di studio poco efficaci.
- ✚ Capacità organizzative: svolgere il lavoro assegnato con regolarità e puntualità; essere attenti durante le lezioni; prendere appunti.

Tali obiettivi nel complesso sono stati raggiunti in maniera accettabile, tenuto conto dei differenti percorsi formativi evidenziati dagli alunni.

#### b) **Cognitivi :**

- ✚ Organizzare in maniera autonoma il proprio metodo di studio
- ✚ Esprimere giudizi motivati, anche se guidati dal docente

- ✚ Acquisire ed elaborare dati
- ✚ Mostrare interesse motivato nei confronti delle problematiche del nostro tempo
- ✚ Leggere ed interpretare testi e documenti
- ✚ Comunicare in maniera corretta ed efficace, utilizzando appropriati linguaggi tecnici

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi è da ritenersi soddisfacente anche se all'interno della classe gli studenti si distribuiscono su tre fasce di livello: sufficiente, più che sufficiente e buono,

### B1. Quadro orario

<b>DISCIPLINA</b>	<b>ORE SETTIMANALI</b>
<b>Religione</b>	<b>1</b>
<b>Italiano</b>	<b>4</b>
<b>Storia</b>	<b>2</b>
<b>Inglese</b>	<b>3</b>
<b>Informatica</b>	<b>5</b>
<b>Matematica</b>	<b>3</b>
<b>Economia Aziendale</b>	<b>7</b>
<b>Diritto</b>	<b>3</b>
<b>Scienza delle Finanze</b>	<b>2</b>
<b>Scienze Motorie</b>	<b>2</b>

### B2. Attività svolte nel secondo biennio e quinto anno

- ✚ Progetti :

ECDL

POR CAMPANIA C49 – C50

## RAGIONIERE 2.0 – Visita all’Agenzia delle Entrate

- ✚ Progetto orientamento universitario e per il mondo del lavoro: incontri con rappresentanti degli Atenei napoletani, delle Forze Armate ed Agenzie di formazione.
- ✚ Progetto Orientamento in entrata e partecipazione agli Open Days
- ✚ Viaggio d’istruzione : Barcellona
- ✚ Partecipazione conferenze , convegni :
  - Innovazione e Legalità
  - Internet Day
  - Il Vesuvio...questo sconosciuto
  - Alto rischio Web con il Rotary Club di Torre del Greco
  - Educare la Cittadinanza....Vivere la Costituzione.
  - Cibus (Scuola e azienda insieme per un’educazione alimentare certificata)
  - Corso di Formazione Microsoft –Università Federico II - Napoli
  - Incontro con le realtà produttive locali;
  - Dibattito sul futuro: Giovani, Lavoro e Società.
  - Progetto POF “CITTADINANZA E COSTITUZIONE
  - Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici.

### **Supporti utilizzati nelle attività didattiche**

Gli studenti e i docenti per lo svolgimento delle attività didattiche e formative hanno usufruito delle seguenti risorse strumentali messe a loro disposizione:

- ➡ Laboratori audio-video
- ➡ Laboratori informatici
- ➡ Laboratori linguistici
- ➡ Attrezzature sportive
- ➡ Biblioteca.

### B3. Criteri di attribuzione dei voti assunti dal Consiglio di classe

La verifica dell'apprendimento si realizza attraverso un congruo numero di prove che, secondo la C.M. n. 94 del 18 ottobre 2011, possono essere:

- Orali
- Scritte
- Grafiche
- Pratiche

Nel caso di insegnamenti ad una prova oppure di insegnamenti con valutazione unica, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica (scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, etc.).

Infatti, le verifiche possono prevedere modalità scritte anche in caso di insegnamenti a sola prova orale.

L'esito delle prove orali deve essere comunicato all'allievo al termine della prova stessa. Le prove scritte sono corrette e date in visione agli studenti nel più breve tempo possibile e comunque prima dello svolgimento della prova successiva.

La griglia di valutazione, dall' 1 al 10, è riportata di seguito.

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Livello	Impegno	Progressi	Abilità	Conoscenze	Competenze	Voto
<b>Insufficienza grave</b>	Nulla	Non percepibili	Nessuna comprensione Nessun uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Assenti	Assenti	1-3
	Scarso	Progressi appena percepibili	Comprensione molto limitata Uso limitato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Molto superficiali e frammentarie	Non sufficienti per procedere nelle applicazioni, se non con gravi errori	4
<b>Insufficienza</b>	Discontinuo	Accettabili	Comprensione parziale e superficiale Difficoltà nell'uso degli strumenti e dei	Frammentarie e superficiali	Limitate, consentono di applicare solo parzialmente le conoscenze acquisite	5

			linguaggi specifici			
<b>Sufficiente</b>	Adeguate	Normali	Comprensione limitata alle principali informazioni. Uso accettabile degli strumenti e dei linguaggi specifici.	Essenziali, ma non approfondite.	Sufficienti a risolvere problemi semplici.	6
<b>Discreto</b>	Notevole	Sensibili	Comprensione completa. Uso generalmente corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici.	Abbastanza approfondite.	Adeguate alla soluzione di problemi di media complessità e applicate correttamente.	7
<b>Buono</b>	Notevole	Sensibili	Comprensione completa. Uso adeguato degli strumenti e dei linguaggi specifici.	Approfondite.	Permettono un'organizzazione autonoma del lavoro, la soluzione di problemi complessi.	8
<b>Ottimo</b>	Considerevole	Significativi	Comprensione completa e dettagliata. Uso corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici.	Completa e approfondita.	Acquisizione sicura delle competenze richieste che consentono collegamenti ed analisi.	9
<b>Eccellente</b>	Notevole	Molto significativi	Comprensione completa e approfondita. Padronanza degli strumenti ed uso sempre corretto dei linguaggi specifici.	Complete, approfondite e personali.	Acquisizione piena delle competenze previste che consentono collegamenti e analisi e valutazione critica ed originale.	10

#### **B4. Criteri di attribuzione dei voti per la valutazione del comportamento**

Il Consiglio di Classe per la valutazione del comportamento si attiene ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e deve:

-verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;

-accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

-diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
<p>1. Lo studente rispetta tutte le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari.</p> <p>3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e non fa registrare ritardi e/o uscite anticipate non giustificate.</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, aiutando spontaneamente i compagni in difficoltà.</p> <p>5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi</p> <p>7. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace.</p> <p>8. E' puntuale e preciso nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo e creativo alle iniziative formative del Pantaleo</p> <p>10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.</p>	<p><b>10/10</b></p>
<p>1. Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari..</p> <p>3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e fa registrare massimo quattro ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, prestando aiuto se richiesto.</p> <p>5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi</p> <p>7. Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. E' puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.)</p> <p>10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.</p>	<p><b>9/10</b></p>

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lo studente in genere rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</li> <li>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro o sul libretto personale.</li> <li>3. Frequenta con regolarità le attività didattiche e fa registrare cinque ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate</li> <li>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo generalmente corretto.</li> <li>5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</li> <li>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi</li> <li>7. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</li> <li>8. E' di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</li> <li>9. Partecipa attivamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.)</li> <li>10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.</li> </ol>	<p><b>8/10</b></p>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lo studente non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</li> <li>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari, ma si rilevano due annotazioni sul registro di classe.</li> <li>3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche e fa registrare più di cinque ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate</li> <li>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo non sempre corretto.</li> <li>5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</li> <li>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi</li> <li>7. Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</li> <li>8. E' sufficientemente puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</li> <li>9. Partecipa alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.)</li> <li>10. . Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.</li> </ol>	<p><b>7/10</b></p>

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lo studente rispetta poco le regole previste dal Regolamento interno.</li> <li>2. Ha ricevuto più di 2 annotazioni sul Registro e ha ricevuto una sanzione disciplinare non grave.</li> <li>3. Frequenta in modo discontinuo le attività didattiche e fa registrare più di cinque ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate</li> <li>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo poco corretto.</li> <li>5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</li> <li>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi</li> <li>7. Assume talora un atteggiamento non cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</li> <li>8. Spesso non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</li> <li>9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.)</li> <li>10. Ha manifestato parziale attenzione alla propria formazione partecipando a qualche attività organizzata dalla scuola</li> </ol>	<p><b>6/10</b></p>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lo studente non rispetta le regole previste dal Regolamento interno: volontariamente compie azioni od omissioni tali da comportare danni fisici o psicologici a compagni od adulti, o atti di vandalismo di rilevante entità, e dopo l'esecuzione delle sanzioni disciplinari irrogate, non dimostra idonee forme di ravvedimento.</li> <li>2. Ha ricevuto più di 5 annotazioni sul Registro e ha ricevuto più di una sanzione disciplinare non grave.</li> <li>3. Frequenta in modo molto discontinuo le attività didattiche e fa registrare più di dieci ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate</li> <li>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo fortemente scorretto.</li> <li>5. Non rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</li> <li>6. Non Osserva le norme nell'utilizzo di locali e servizi</li> <li>7. Non assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</li> <li>8. Non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</li> <li>9. Non partecipa alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.)</li> <li>10. Non manifesta attenzione alla propria formazione anche non partecipando alle attività organizzate dalla scuola</li> </ol>	<p><b>5/10</b></p> <p><i>La valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la <b>non ammissione</b> automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline</i></p>

**B5. CLIL**

In merito al CLIL il consiglio di classe fa presente che non essendoci docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche richieste e, formati per il CLIL, si è realizzato un percorso riguardante una disciplina non linguistica (DNL) dell'area di indirizzo, finalizzato all'acquisizione del lessico tecnico soltanto per i moduli previsti per la disciplina coinvolta. Tale percorso è avvenuto mediante un processo di collaborazione tra il docente DNL e il docente di lingua inglese. La disciplina coinvolta è stata Economia Aziendale.

**B6. Scheda informativa relativa alle prove pluridisciplinari**

In preparazione alla terza prova scritta dell'Esame di Stato sono state svolte, in data 21 MARZO 2016 e in data 7 MAGGIO 2016, due prove a carattere pluridisciplinare che hanno interessato quattro materie. Nel rispetto della normativa, il Consiglio di classe ha scelto la tipologia mista ovvero B e C, cioè a risposta multipla e a risposta aperta, volta ad accertare la conoscenza ed i livelli di competenza raggiunti dall'alunno/candidato su argomenti riguardanti più materie.

Sono stati somministrati due quesiti a risposta aperta e cinque a risposta chiusa per ogni disciplina.

Per lo svolgimento della prova sono stati assegnati per la prima e per la seconda simulazione centoventi minuti.

Per la valutazione ogni docente ha avuto a disposizione 3,75 punti.

La somma dei punti ha dato automaticamente la valutazione su base quindici.

**SIMULAZIONE DEL 21 MARZO 2016****DISCIPLINE COINVOLTE:****MATEMATICA, DIRITTO, ECONOMIA AZIENDALE, INGLESE**

<b>MATERIA</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
MATEMATICA	
DIRITTO	
EC.AZIENDALE	
INGLESE	
<b>TOT.</b>	<b>PUNTEGGIO TOT.  /15</b>

Durata della prova

120 minuti.

**SIMULAZIONE DEL 7 MAGGIO 2016****DISCIPLINE COINVOLTE:****MATEMATICA, DIRITTO, STORIA, INGLESE**

<b>MATERIA</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
MATEMATICA	
DIRITTO	
STORIA	
INGLESE	
<b>TOT.</b>	<b>PUNTEGGIO TOT.  /15</b>

Durata della prova

120 minuti

**Attribuzione del punteggio:**

Domande multiple : punti 0,35 risposta esatta;

punti 0 per ogni risposta errata o non data.

Domande aperte: punti 1 risposta corretta, completa, approfondita

punti 0,75 risposta corretta e adeguata

punti 0,5 risposta sufficiente con qualche imprecisione

punti 0,25 risposta scarsa e imprecisa

punti 0 risposta non data

## **PARTE TERZA**

### **ALLEGATI**

**Relazioni dei singoli docenti**

**Simulazione TERZA PROVA**

**C. Relazioni :**

**C1. Religione**

**C2. Italiano**

**C3. Storia**

**C4. Inglese**

**C5. Matematica**

**C6. Economia Aziendale**

**C7. Diritto**

**C8. Scienza delle Finanze**

**C9. Scienze motorie**

**C10. Simulazione terza prova**

\*\*\*\*\*

**Data approvazione del documento del Consiglio di classe: 11 maggio 2016**

## RELAZIONE FINALE

### DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

La classe, conosciuta quest'anno, ha mostrato fin dall'inizio dell'anno, un impegno ed una partecipazione attiva e vivace, raggiungendo pienamente gli obiettivi, grazie a buone capacità, interesse e impegno costante. Nel dialogo gli alunni sono stati stimolati a confrontare le loro esperienze più profonde con quelle degli altri, incoraggiati ad osservare se stessi ed ad applicare una capacità critica ai problemi affrontati. Un gruppo di studenti si è distinto per la capacità di confronto e di dialogo presentando in modo personale ed appropriato le riflessioni. Riguardo alla programmazione didattica gli alunni sono stati invitati a passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale. Il percorso formativo è stato sviluppato secondo le linee programmatiche in coerenza con i contenuti, gli obiettivi e le finalità della disciplina ed è stato ampliato con argomenti di attualità, tenendo conto anche degli approcci diversi e dei contenuti offerti dalle altre discipline. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### CONOSCENZE

Gli alunni hanno acquisito le conoscenze fondamentali dell'etica cristiana e dell'agire umano, alla luce dell'insegnamento di Cristo e della Chiesa. Attraverso questi fondamenti, conoscono il significato dell'amore per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità; il primato dei diritti fondamentali della persona come fatto inalienabile.

#### COMPETENZE

Le competenze acquisite dalla classe in relazione alla programmazione curricolare sono: l'uso del linguaggio specifico inteso come competenza lessicale, corretto uso dei termini e decodificazione dei simboli. Gli alunni hanno acquisito un atteggiamento critico e consapevole di fronte agli orientamenti valoriali mostrando, attraverso il dialogo ed il confronto, di possedere le competenze per una riflessione critica e personale.

#### CAPACITA'

La classe ha sviluppato le capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche ed ai documenti; è capace di collegare fatti ed informazioni; è capace di assumere un atteggiamento critico e consapevole di fronte alle varie esperienze; è capace in alcuni casi di elaborare, attraverso la libera espressione, un giudizio critico e personale. Capacità di stare nei tempi per i contenuti disciplinari e tempi di realizzazione (con riferimento ad una durata o calendarizzazione quadrimestrale, trimestrale, bimestrale mensile).

Torre del Greco 11 maggio 2016

La docente  
Prof.ssa Gabriella Luiso

## RELAZIONE FINALE

Materie: **ITALIANO E STORIA**

Docente: Mirante Anna Fara

La classe V B SIA si presenta, a conclusione del corso di studi che ha contraddistinto il percorso didattico di ogni suo componente, alquanto variegata sia per il metodo di studio maturato sia per le competenze raggiunte. Per quel che concerne, in particolare, l'interesse alle discipline, una parte degli studenti ha avuto bisogno di continue sollecitazioni e di repentini cambi di strategie per manifestare, solo nel corso degli ultimi mesi, un'applicazione consona a studenti che si apprestano ad affrontare l'esame di stato. Fin dall'inizio, si è instaurato un clima sereno e tranquillo, per cui l'attività didattica si è svolta in un clima di reciproca fiducia. In riferimento al conseguimento degli obiettivi prefissati, quasi tutti gli studenti hanno raggiunto, in maniera soddisfacente, quelle conoscenze e quelle abilità che, trasportate in altre discipline, consentiranno di organizzare un colloquio che spazierà nei diversi settori del sapere.

### LIVELLO DI PARTENZA

Il livello di partenza della classe è apparso abbastanza disomogeneo. Ad inizio anno scolastico, infatti, ho potuto verificare che solo pochi studenti erano in possesso di requisiti soddisfacenti o pienamente sufficienti. Per quel che concerne, invece, l'aspetto comportamentale il livello di scolarizzazione della classe, fin dall'inizio dell'anno scolastico, è stato accettabile. La partecipazione alle lezioni, anche se sollecitata, è risultata, generalmente, soddisfacente. L'impegno nel lavoro individuale, negli ultimi mesi, si è rivelato maggiormente continuo. Il metodo di studio maturato, quasi alla fine del percorso di studio, per la maggior parte della classe, è da considerarsi adeguato a studenti che si apprestano ad accedere agli studi universitari o a fare il loro ingresso nel tessuto produttivo.

### ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

Per gli alunni che nel corso dello svolgimento della programmazione hanno manifestato carenze, rilevate in seguito a verifica formativa, sono state attivate strategie di recupero di tipo individuale o di gruppo, comunque in itinere. Tale lavoro è stato svolto sia durante che al termine di ogni fase di programmazione.

### IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

Obiettivi didattici minimi di **ITALIANO**:

Conoscenze :

- possedere conoscenze essenziali degli argomenti e dei termini specifici;
- saper esporre in modo sufficientemente chiaro e comprensibile, utilizzando anche termini specifici e propri del linguaggio settoriale;
- se guidato, fornire chiarimenti e completamenti

Competenze:

- seguire le consegne ed eseguire il compito con sufficiente coerenza;
- applicare le conoscenze essenziali in situazioni semplici e note;
- se guidato, applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi.

Contenuti strutturali minimi:

- Letteratura di fine Ottocento e del Novecento (autori principali, correnti, movimenti, contraddizioni, parallelismi, confronto tra tematiche e tra autori).
- Strumenti di scrittura.

**METODOLOGIE:**

Il metodo di lavoro si è basato sostanzialmente sulla lezione frontale, con domande e/o attività di brain-storming per sollecitare e tener viva l'attenzione della classe. Dove è stato possibile, si è cercato di creare dei collegamenti con il presente, con la quotidianità degli studenti. I rimandi all'attualità sono stati sollecitati anche attraverso la lettura del quotidiano. In alcune occasioni sono stati utilizzati video per consolidare l'acquisizione dei contenuti. Sono stati anche assegnati in classe esercizi che gli alunni hanno svolto lavorando singolarmente o a gruppi. Talvolta è stato anche chiesto di esporre il risultato del loro lavoro. Le lezioni svolte in classe sono state approfondite, supportate e integrate da letture e/o esercizi che gli alunni hanno svolto a casa come lavoro domestico.

**MATERIALI DIDATTICI:**

Libro di testo in adozione; fotocopie da altri testi o da supporti on line; schemi e mappe concettuali.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

- Verifiche scritte ed orali
- Esercizi, controllo e correzione dei compiti assegnati a casa
- Ricerche di approfondimento su tematiche di attualità
- Correzione compiti eseguiti in classe
- Simulazione prima prova

## **STORIA**

**OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI MINIMI**

L'alunno dovrà dimostrare di:

- conoscere in maniera sufficiente gli argomenti trattati;
- di saperli mettere in relazione con le conoscenze già in suo possesso.

**OBIETTIVI TRASVERSALI E RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO**

- generare il piacere di apprendere gli eventi storici che ha caratterizzato le origini della nostra penisola e la formazione della popolazione italica;
- saper apprezzare il coraggio e lo spessore morale dei nostri predecessori;
- promuovere la crescita morale e razionale della persona;
- facilitare lo spirito critico dello studente a contatto con la propria quotidianità.

**CONTENUTI**

- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale

- Il fascismo
- Il nazismo
- Lo stalinismo
- La seconda guerra mondiale

#### **METODOLOGIE:**

Si è utilizzato prevalentemente il metodo della lezione frontale, integrato con momenti di analisi e di discussione di gruppo, sulla base dei seguenti criteri: sottolineatura, individuazione dei termini chiave, lettura guidata del testo e delle fonti, riflessioni su analogie e differenze tra fenomeni storici comparabili. Non è invece emersa la necessità di attività di recupero.

#### **MATERIALI DIDATTICI:**

- Testo adottato
- Fotocopie fornite dal docente.

#### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

Le verifiche orali sono state condotte nella forma del colloquio individuale su argomenti richiesti dall' insegnante o, in qualche circostanza, proposti dall'allievo stesso.

## LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

### *COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI - OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI*

La classe, formata da 18 allievi, è stata in grado di instaurare, nei primi anni, un rapporto collaborativo e destinato ad aver successo perchè la motivazione e l'interesse agli argomenti oggetto di studio sono risultati costanti ed approfonditi. Purtroppo, nel corso degli anni successivi, da parte di alcuni studenti, si è evidenziato un atteggiamento di crescente apatia verso lo studio e di impegno mirato esclusivamente alle verifiche.

Oggi, a conclusione del percorso, la classe risulta composta da un gruppo di studenti che ha dimostrato, in tutto il triennio, di saper organizzare in modo positivo il proprio tempo a scuola e a casa, costruendo un percorso di lavoro e di studio che ha permesso loro di ottenere risultati soddisfacenti, e da un altro la cui preparazione risulta di scarso spessore.

Le lezioni si sono svolte in un clima sereno e collaborativo, infatti, dal punto di vista comportamentale, non si sono mai presentati inconvenienti rilevanti.

### *SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ*

In riferimento alle conoscenze disciplinari si rimanda ai contenuti specifici.

Per quanto riguarda competenze e capacità sono state impostate attività volte al consolidamento delle quattro abilità di base (comprensione e produzione orale e scritta). A livello di produzione orale si è cercato di stimolare gli studenti ad una maggior autonomia nell'esposizione dei contenuti, attraverso un arricchimento lessicale e di forma.

Fondamentale è stata quindi la rielaborazione personale di testi letti e/o ascoltati, la discussione in classe su argomenti specifici.

Si è cercato di fornire funzioni linguistiche e lessicali necessarie ad impostare l'esposizione scritta/orale, per un discorso il più possibile corretto e funzionale allo scopo comunicativo, sapendo organizzare le proprie conoscenze in modo sistematico per poterle integrare con quanto di volta in volta appreso.

### *METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI*

L'approccio metodologico adottato è stato di tipo funzionale-comunicativo, per stimolare e sviluppare l'interesse degli studenti all'apprendimento della lingua come valido strumento di comunicazione.

Si è privilegiato un uso pratico della stessa, attraverso attività soprattutto orali di ascolto e rielaborazione, sia individuali, che a coppie e di gruppo.

Per quanto concerne la comprensione scritta sono stati analizzati testi affrontati in precedenza dal punto di vista orale.

Oltre a testi specifici all'indirizzo di studio si sono alternate attività di ascolto e comprensione che arricchissero il lessico e contenessero regole grammaticali applicabili alla produzione scritta, che ha costituito un momento di sintesi e rielaborazione personale dei contenuti appresi; si è puntato sulla struttura logica dell'esposizione, sull'importanza della consequenzialità fra le diverse parti del discorso, sulla chiarezza e correttezza nell'esprimere conoscenze e opinioni personali, al fine di produrre un testo ben strutturato e completo in ogni sua parte, nonché pertinente al tema trattato.

Anche nell'esposizione orale si è data importanza non solo alla conoscenza dei contenuti, ma anche al modo di esporli, alla chiarezza logica e alla adeguatezza lessicale.

In riferimento alla pronuncia e all'intonazione si è cercato di stimolare gli studenti a variare, integrare e arricchire il discorso attraverso l'uso di vocaboli sempre più appropriati e nuovi.

Oltre al libro di testo si sono utilizzati appunti e brani .

Si è ridotto al minimo l'uso del dizionario nel tentativo di stimolare gli studenti a desumere il significato di un vocabolo dal contesto in cui è inserito, partendo dalla comprensione globale.

### *MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO*

Al termine di ogni modulo e comunque a scadenza regolare sono effettuate prove di verifica per monitorare l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il livello di competenza raggiunto in riferimento agli obiettivi prefissati in C.d.C. e per organizzare interventi di recupero.

In generale le prove scritte somministrate sono state di tipo oggettivo e soggettivo.

Le prime relative alla comprensione di un brano (fill in, match, cloze test, true/false) le altre alla capacità degli studenti di rielaborare le informazioni acquisite, ad esempio con domande aperte in riferimento ad un testo o argomento specifici.

Importante è stata la correzione in classe degli errori, sia come momento di verifica che di analisi. Ad integrazione dei lavori scritti si sono affiancate le interrogazioni orali, dove si è cercato di guidare gli alunni ad un'esposizione il più possibile corretta, e di abituarli a saper trovare collegamenti tra i diversi contenuti.

### *CRITERI DI VALUTAZIONE*

La valutazione ha considerato non solo gli esiti oggettivi delle prove scritte e interrogazioni orali, ma anche l'impegno e l'attenzione dimostrati nel corso delle lezioni, in relazione alla situazione di partenza della classe e alle effettive capacità di ogni singolo studente.

*CONTENUTI DISCIPLINARI*

I contenuti della programmazione disciplinare sono stati svolti nei tempi prefissati ad inizio anno scolastico anche se, rispetto alla programmazione iniziale, alcune tematiche sono state anticipate e/o affrontate contemporaneamente ad altre e ne sono state inserite di nuove in relazione alle discipline d'indirizzo.

Torre del Greco 11 maggio 2016

La docente  
Prof.ssa Rosa Maria Di Vito

## **RELAZIONE DIDATTICA FINALE MATEMATICA**

**CLASSE V sez. B a.s. 2015/2016**

prof. BENIGNI GIUSEPPE

PROFILO DELLA CLASSE = La classe è costituita da 18 alunni e si presenta alquanto eterogenea per quanto concerne l'interesse, la partecipazione, la responsabilità e l'impegno. Gli allievi hanno sempre evidenziato un comportamento educato e corretto mostrando compattezza e solidarietà.

La classe è apparsa inizialmente piuttosto frastornata a causa dei diversi docenti di matematica che sono subentrati durante il presente anno scolastico. Questo continuo cambiamento ha ritardato di molto la programmazione e ha creato non poche confusioni in merito agli argomenti precedentemente trattati. Compito del sottoscritto è stato, quindi, tracciare inizialmente un percorso didattico per eliminare la confusione e le lacune riscontrate per poi riprendere l'attività didattica canonica.

Il susseguirsi delle lezioni con la partecipazione della classe a cui non si può non riconoscere impegno ed interesse al dialogo educativo ha portato a recuperare parte della programmazione.

Il livello di preparazione è nel complesso sufficiente. Alcuni alunni non possedevano i prerequisiti necessari per intraprendere lo studio delle funzioni, per cui oltre a programmare l'attività didattica si è dovuto, preliminarmente, recuperare competenze, abilità, capacità di comprensione, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze.

Relativamente alle conoscenze, competenze e capacità raggiunte, va considerato che si sono accertati livelli diversi di partecipazione, impegno, capacità cognitive, predisposizioni, e gradi di affermazione. La classe, pertanto, si presenta sotto questo profilo come una realtà eterogenea sostanzialmente rappresentata da tre gruppi:

- Un piccolo gruppo che ha, più di altri, evidenziato particolari attitudini, apprezzabile padronanza espressiva, adeguate capacità logiche, che ha conseguito risultati buoni.
- Un cospicuo gruppo di alunni, che ha raggiunto risultati più che sufficienti, grazie ad una partecipazione attiva e metodicità nello studio,
- Un esiguo gruppo, invece, nonostante le varie attività di recupero e le diverse sollecitazioni, per lo scarso impegno, ha conseguito una preparazione che raggiunge la sufficienza.

Sotto il profilo disciplinare la classe è abbastanza omogenea in quanto tutti gli alunni sono riusciti a conciliare la loro individualità con le regole della comunità scolastica, hanno sempre avuto un atteggiamento affettuoso e di disponibilità sia con i compagni che con gli insegnanti. Si è riuscito ad instaurare e sviluppare con tutti gli alunni un dialogo ed una collaborazione fattiva volta ad ottenere il meglio da ognuno di loro durante tutto il percorso didattico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI = Nell'insegnamento della disciplina sono stati previsti:

a) Obiettivi relativi alla formazione generale:

- acquisizione di un metodo razionale da applicare in vari ambiti disciplinari;
- acquisizione di un rigore logico e linguistico;
- sviluppo di capacità di analisi e di sintesi;
- sviluppo di capacità intuitive e logiche;

b) Obiettivi specifici relativi alla formazione disciplinare:

- acquisizione degli strumenti matematici fondamentali per interpretare e studiare situazioni collegate alla realtà economico-aziendale;
- utilizzo degli strumenti matematici nella risoluzione di problemi;
- sviluppo della capacità di progettare possibili percorsi risolutivi, formalizzarli e verificarli.

STRUMENTI DI LAVORO = libro di testo. Schede di lavoro. Sistematizzazione del docente. Laboratori.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE = interrogazioni dal posto ed alla lavagna. Lavori di gruppo. Esercizi di applicazione e di correlazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE = sono stati utilizzati i livelli di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e comunicazione con relativi voti per livelli stabiliti dal C. d. C..

INDICAZIONI METODOLOGICHE = lezioni frontali. Lezioni-discussione, lavori di gruppo. Lettura ed analisi del testo. Analisi guidata per la comprensione di esercizi testuali svolti.

11/05/2016

Il docente  
Prof. Giuseppe Benigni

## RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA : Informatica

DOCENTI: Ornella Panza, Amedeo De Vita

La classe V B SIA ha vissuto una continuità di proposta didattica rispetto all'insegnamento dell'informatica nell'arco del triennio. Questo ha consentito l'instaurarsi di un clima sereno e un positivo rapporto di fiducia. Sul piano disciplinare il comportamento degli alunni si è dimostrato sempre corretto. Più variegata invece la situazione sul piano della partecipazione all'attività in classe. In effetti, se la maggioranza degli studenti si è mostrata, lungo l'intero triennio, seriamente interessata e appassionata alle problematiche proposte e disponibile al dibattito in classe, una parte degli alunni è apparsa invece meno coinvolta e reattiva. Naturalmente questo, unito alla diversa predisposizione nei confronti della materia, ha comportato una certa differenziazione a livello di preparazione finale e sul piano del profitto. Gli studenti, nel complesso educati e corretti nei comportamenti, si sono dimostrati non sempre inclini allo studio personale, dedicando tempo alla preparazione solo in prossimità delle verifiche. Fatta eccezione per un gruppo di studenti fortemente motivati, il resto della classe non ha accompagnato le spiegazioni in classe con un adeguato lavoro a casa. Gli studenti hanno privilegiato le attività laboratoriali, mostrando notevole interesse, partecipazione e passione. Riguardo alle competenze maturate, alcuni studenti hanno raggiunto ottime capacità progettuali e di problem solving e una preparazione esaustiva e approfondita, grazie ad un impegno costante, un secondo gruppo si è adeguatamente impegnato con sforzi per comprendere i molteplici aspetti della disciplina ed ha raggiunto una preparazione più sufficiente, mentre i restanti studenti hanno raggiunto risultati appena sufficienti

### CONTENUTI DISCIPLINARI

- Database: Progettazione Logica, Regole di integrità, Normalizzazione, Realizzazione dei DB in Access, SQL Query
- Reti: Topologia, Modello OSI, Protocolli TCP/IP. Indirizzi IP
- Sistema Operativo: Monoprogrammazione, multiprogrammazione, time sharing, gestione dei processi, gestione della memoria
- Pagine Web: i principali tag html
- Progetto: Il sito della classe
- Database su Web: Introduzione al PHP
- Normativa e sicurezza dei sistemi informativi

Argomenti che si prevede di svolgere nel periodo successivo all'approvazione del documento:

- Reti locali per aziende e Pubblica amministrazione : Agenzia per l'Italia Digitale
- ERP – Enterprise resource Planning

## **METODOLOGIE**

È stata adottata una metodologia che stimolasse la loro partecipazione: brainstorming introduttivo all'inizio dell'analisi, lezione frontale seguita da lezione dialogata. L'apprendimento della metodologia di analisi e di sviluppo dei database è risultato notevolmente impegnativo ed è stato ad esso dedicato un congruo numero di ore anche in vista della seconda prova scritta dell'esame di Stato.

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi si è cercato di lavorare molto in classe, effettuando un continuo recupero in itinere.

Il profitto degli alunni si può considerare, nel complesso, adeguato, con alcuni studenti che si distinguono dalla media con profitti più che buoni. Il programma preventivato è stato rispettato.

### **Modalità di verifica e criteri di valutazione**

Le verifiche sono state somministrate per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione e determinare la validità della metodologia impiegata dall'insegnante.

Nell'arco del quadrimestre sono state effettuate prove orali lunghe e brevi, prove scritte e esercitazioni pratiche.

### **Giudizio sintetico globale**

I risultati raggiunti al termine dell'anno possono, per quanto precedentemente esposto, ritenersi più che soddisfacenti, soprattutto in considerazione degli sforzi fatti per coinvolgere gli studenti della classe in un'attività utile per la loro formazione umana e professionale. Solo alcuni studenti si sono impegnati costantemente nel lavoro in classe, raggiungendo risultati soddisfacenti.

# RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**Prof. Maria Giugliano**

## MATERIA D'INSEGNAMENTO ECONOMIA AZIENDALE

**Anno scolastico 2015/2016**

### **ANALISI DELLA CLASSE**

La classe mi è stata affidata quest'anno e dopo una comprensibile diffidenza iniziale ha seguito con interesse lo svolgimento del programma che per alcune parti è stato svolto con un po' di lentezza. Alla fine dell'anno si può asserire che la preparazione degli allievi è diversificata. Solo pochi alunni, grazie ad un impegno continuo e a una partecipazione attiva al dialogo didattico educativo, hanno raggiunto una buona preparazione mentre la gran parte della classe invece si assesta su livelli mediamente sufficienti dovuto ad un impegno discontinuo e uno studio spesso non adeguato e opportunistico.

#### Competenze

Gli allievi del quinto anno hanno acquisito le competenze necessarie per l'analisi dei documenti di bilancio sull'analisi dei costi e della programmazione e progettazione aziendali.

#### Valutazione

Le verifiche volte alla valutazione degli alunni sono state scritte e orali con periodicità mensile.

Torre del Greco, 15 maggio 2016

**RELAZIONE DIDATTICA FINALE**  
**DIRITTO PUBBLICO E SCIENZA DELLE FINANZE**  
**Classe V B – S.I.A. A.S. 2015/2016**  
**Prof. Pietro Ferraro**

*Profilo della classe*

La V B – S.I.A. è costituita da diciotto alunni che rappresentano una realtà socio-culturale alquanto eterogenea ed evidenziano un diverso livello di maturità intellettuale. La classe piuttosto vivace ma ben educata, ha co-stituito un gruppo alquanto integrato che ha saputo lavorare armonicamente anche se con qualche difficoltà nei rapporti personali.

*Situazione di partenza*

I livelli di partenza sono stati rilevati mediante domande aventi ad oggetto alcuni argomenti giuridici ed economici trattati nel corso dell'anno precedente. È emersa una conoscenza generale ma a volte non approfondita dei temi affrontati con lo studio del diritto e dell'economia che costituisce oggetto dei programmi del terzo e quarto anno di corso. Sovente sono emerse difficoltà espositive giustificate dal linguaggio tecnico di cui non erano ancora del tutto in possesso. Per colmare le lacune rilevate è stato necessario per gli stessi rivedere il metodo di studio, onde consentire anche un adeguato sviluppo del lessico giuridico-economico. Così facendo i discenti hanno potuto migliorare la capacità di lettura e di produzione orale. Successivamente è stata stimolata l'attenzione sulla realtà sociale per riconoscere le tematiche specifiche del diritto e della scienza delle finanze.

*Contenuti*

I contenuti di entrambe le discipline sono stati sviluppati anche su nozioni che, in genere, vengono trattate nel programma del terzo e quarto anno, e ciò a causa delle lacune presenti in alcuni studenti.

Per il diritto è stato necessario fare riferimento ai concetti che costituiscono oggetto di studio del terzo anno. In particolare, sono stati richiamati i seguenti argomenti:

- a) i concetti di norma giuridica;
- b) ordinamento giuridico;
- c) precetto e sanzione;
- d) diritto soggettivo ed oggettivo.

Per la scienza delle finanze si è fatto riferimento ai programmi di economia politica del terzo e del quarto anno, e in modo specifico ai seguenti concetti:

- a) domanda ed offerta;
- b) mercato;
- c) moneta;
- d) inflazione.

Successivamente sono stati affrontati i programmi dell'ultimo anno, operando

le scelte di maggiore interesse.

Per il diritto è stata richiamata l'attenzione dei discenti soprattutto sulla formazione dello stato moderno con riferimento alle funzioni ed attribuzioni che sono proprie di ciascun organo costituzionale. Apposito spazio è stato riservato all'iter formativo delle leggi, nonché alla rilevanza della giurisdizione nel nostro ordinamento. In questa classe è stato altresì realizzato un progetto POF "Giustizia e Formazione del cittadino" finalizzato a far conoscere più da vicino, attraverso la simulazione di un processo civile con l'utilizzo della LIM in dotazione all'aula, l'importanza delle regole e la loro concreta applicazione. La classe ha altresì aderito al progetto "Innovazione e Legalità", culminato con un incontro-dibattito che ha visto la partecipazione di vari esponenti del mondo della cultura e della giustizia. Da ultimo i ragazzi hanno partecipato all'evento "Cibus 2016" tenutosi a Parma nel cui ambito si è discusso della sinergia che si crea tra scuola e azienda per un corretta educazione alimentare.

Per la scienza delle finanze è stato fatto un esame pressoché approfondito dello stato quale soggetto economico con riferimento all'importanza che riveste il bilancio dello stato nella sua veste di strumento economico. Il sistema tributario è stato trattato con particolare riferimento all'Irpef ed all'Ires nonché alle problematiche connesse alla riscossione ed all'accertamento delle imposte.

### *Partecipazione ed impegno*

Nell'ambito della classe alcuni discenti, distinguendosi per le loro capacità intellettive e logico-deduttive, hanno conseguito un soddisfacente livello di preparazione mediante un impegno diligente e volenteroso delle proprie capacità con qualche punta di eccellenza. Gli allievi in maggiore difficoltà hanno nel corso del secondo quadrimestre migliorato l'impegno e la partecipazione riuscendo ad ottenere risultati sufficienti. I programmi di entrambe le discipline sono stati svolti nella loro interezza soffermandomi in particolare sugli argomenti di maggior interesse.

Gli allievi, nel corso dell'anno scolastico, hanno tenuto, nel complesso, un comportamento corretto, per cui è stato notevolmente facilitato il dialogo scolastico. Essi hanno dimostrato di gradire il metodo da me adottato e manifestato interesse per ambedue le discipline.

### *Metodologie*

Preminentemente è stata adottata la metodologia di tipo frontale cui sovente hanno fatto seguito discussioni, lavori di gruppo anche attraverso i sussidi informatici dai quali si sono tratte notevoli informazioni successivamente rielaborate da parte dei discenti. In particolare la ricerca è stata approfondita per alcune delle tematiche trattate attraverso la consultazione di alcuni siti di notevole rilievo per le notizie in essi contenute.

### *Strumenti di verifica*

Le verifiche sono state effettuate attraverso interrogazioni periodiche,

programmate e non, lavori di gruppo nonché con prove comuni e strutturate. Ciò ha offerto la possibilità di valutare sovente la preparazione di ciascun discente sia in diritto che in scienza delle finanze.

### *Strumenti di lavoro*

Gli strumenti di lavoro utilizzati riguardano i libri di testo, il codice civile e il testo unico in materia di imposte dirette nonché il collegamento in rete per la consultazione di alcuni siti di particolare interesse afferente l'attività didattica programmata. Sono stati forniti in classe da parte del docente alcuni quotidiani riportanti notizie inerenti argomenti giuridici ed economici di particolare attualità, soprattutto in merito all'attività finanziaria dello stato.

Il Docente  
Prof. Pietro Ferraro

## **SCIENZE MOTORIE**

### **Analisi della classe**

Gli alunni della classe 5<sup>a</sup> B SIA hanno mostrato tutti discrete capacità fisiche e motorie di base e buone attitudini per la materia.

Essi hanno sempre collaborato ed, applicandosi con passione volontà e costanza, hanno fatto sì che il lavoro svolto fosse utile, proficuo e piacevole.

Essi hanno tenuto una condotta irreprensibile, frequentando con assiduità le lezioni e palesando notevole interesse per la disciplina.

### **Obiettivi generali raggiunti**

- Potenziamento fisiologico;
- Rielaborazione degli schemi motori;
- Conoscenza e pratica di attività sportive;
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico;
- Informazioni generali sulla tutela della salute, sulla prevenzione degli infortuni, su elementi di pronto soccorso, sull'alimentazione e sul doping.

### **Obiettivi specifici**

- Incremento della resistenza;
- Potenziamento muscolare;
- Mobilità articolare;
- Velocità;
- Destrezza;
- Miglioramento dell'equilibrio, della coordinazione e della percezione spazio-temporale;
- Avviamento alla pratica sportiva.

### **Obiettivi operativi**

- Miglioramento delle grandi funzioni organiche attraverso un graduale aumento della durata e dell'intensità degli esercizi proposti;
- Attività tendenti a sviluppare la potenza muscolare e la resistenza attraverso ripetizioni e l'aumento progressivo dei carichi di lavoro;
- Conoscenza e pratica di almeno due sports di squadra ( calcio, pallavolo, pallacanestro ).

### **Contenuti**

Esercitazioni sui fondamentali e sulle tecniche degli sport di squadra attraverso giochi a confronto e partite svolte sia su campo ridotto che regolamentare.

### **Metodi e mezzi**

Il lavoro è stato svolto principalmente a gruppi in palestra e nei campetti e ci si è avvalsi di quotidiani e riviste specializzate per l'approfondimento di tematiche di carattere sportivo.

### **Verifiche e valutazione**

Le verifiche e le valutazioni tengono conto dei progressi di ogni singolo alunno rispetto al livello di partenza, della qualità dell'apprendimento, della partecipazione e collaborazione.

Torre del Greco 11 maggio 2016

Il docente  
Prof. Claudio Belsino